

Servizio Sociale

Proposta N.: **DD/PRO/2024/7308**

OGGETTO: IMPEGNO A FAVORE DI ASP CITTA' DI BOLOGNA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' PER L'ANNO 2024, A VALERE SUL FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE, QUOTA POVERTA' ESTREMA.

Importo: 558.400,00
CUP: F39I23001310001

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con Delibera di Consiglio Comunale Rep. DC/2023/81, DC/PRO/2023/81, PG n. 843435/2023 del 19/12/2023, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024 - 2026, sezione strategica e sezione operativa;
- con Delibera di Consiglio Comunale Rep. DC/2023/87, DC/PRO/2023/77, PG n. 847808/2023 del 22/12/2023, è stato approvato il Bilancio di Previsione del Comune di Bologna 2024 - 2026;
- con Delibera di Giunta Rep. DG/2023/295, DG/PRO/2023/298, PG n. 849010/2023 del 22/12/2023, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024 - 2026;
- con Delibera di Giunta Rep. DG/2023/301, DG/PRO/2023/357, PG n. 849024/2023 del 22/12/2023, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026 ai sensi dell'art. 6 del D.L. N. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge N. 113/2021.

Visti:

- lo stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Centro di Responsabilità n. 9 «Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale» per l'annualità 2018 in cui è iscritto il capitolo di spesa 3550 - «Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale», Missione 3 (24) - Programma 3.2 (24.12) Azione: Lotta contro la povertà;
- l'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), che, al comma 386, istituisce, presso il Ministero del

lavoro e delle politiche sociali, un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale»;

- il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", come modificato dall'art. 1, comma 195, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, nonché l'articolo 11 del decreto - legge 28 gennaio 2019, n.4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

- il Decreto 18 maggio 2018, criteri di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale e l'adozione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 7, comma 4 e dell'articolo 21, comma 6, lettera b), del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147;

- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 18 maggio 2018, con il quale è adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020, nonché il riparto delle risorse della Quota servizi del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per l'annualità 2018;

- il D.I. del 30 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 24 gennaio 2022, di approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà [e di riparto delle risorse del Fondo Povertà 2021/2023](#), nell'ambito del quale è contenuto anche il Piano sociale nazionale 2021-2023;

- il Piano povertà 2021-2023 individua le azioni e gli interventi prioritari nell'ambito della lotta alla povertà, nell'ottica della progressiva definizione di livelli essenziali delle prestazioni da garantire su tutto il territorio nazionale in ambito sociale, e costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti alla Quota servizi del Fondo Povertà e alla quota del Fondo Povertà dedicata agli interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, ai sensi dell'articolo 7, comma 9, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147. Nell'ambito del Piano sono altresì definite le priorità per l'utilizzo delle risorse, in coerenza con le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia", oggetto di accordo in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015;

- il Decreto legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, che al CAPO I "Nuove misure di inclusione sociale e lavorativa" istituisce due nuove misure di contrasto alla povertà – Assegno di Inclusione e Supporto per la Formazione;

Rilevato che :

- nel Decreto interministeriale del 18/05/2018, alla Tabella 3, sezione a), sono individuate le risorse per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora ed è assegnata al Comune di Bologna la somma di euro 558.400,00 in qualità di Comune capoluogo di città metropolitane con più di 1.000 senza dimora;

- il Decreto del 30 dicembre 2021, all'art. 6, comma 5, nell'ambito del riparto delle risorse del Fondo Povertà 2021/2023, prevede tra l'altro che le quote destinate ad interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, per il triennio 2021- 2023, siano ripartite tra i singoli Enti secondo quanto previsto dalla Tabella 3 sezione a) e b) allegata al Decreto interministeriale del 18/05/2018 sopra indicato, dovendo intendersi confermato per il Comune di Bologna l'importo di euro 558.400,00;

- Le Linee Guida per l'impiego della “Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà” Annualità 2021-2023 definiscono all'art. 2 i criteri e le quote di riparto delle Risorse assegnate ai comuni capoluogo delle città metropolitane;

- relativamente al Fondo interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, annualità 2023, è stato acquisito il seguente CUP di progetto n. **F39I2300I310001**;

Dato atto che:

- ASP Città di Bologna ha, tra i propri scopi istituzionali, l'organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari, ed in particolare:

a) assistenza agli anziani e ai soggetti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile, e in special modo a coloro che versano in condizioni di disabilità e non autosufficienza fisica e/o psichica;

b) assistenza alle persone adulte che versano in stato di bisogno sociale e sociosanitario, ivi incluse le persone con disabilità, per assicurare loro una migliore qualità di vita;

c) servizi sociali per l'area della maternità, dell'infanzia, e dell'adolescenza, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona.

- ASP ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella legge regionale n. 2 del 2003 ed in particolare:

a) rispetto della dignità della persona e garanzia di riservatezza;

b) adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie.

- ASP riconosce nell'apporto professionale degli operatori un fattore determinante per la qualità dei servizi alla persona; a tal fine:

a) promuove la formazione degli operatori come strumento della qualità ed efficacia degli interventi e dei servizi, per favorire "integrazione professionale e lo sviluppo dell'innovazione organizzativa e gestionale;

b) favorisce l'apporto ed il coinvolgimento delle rappresentanze collettive nel sistema delle relazioni sindacali e lo sviluppo delle relazioni interne con forme strutturate di partecipazione organizzativa.

- con determinazione dirigenziale P.G. N. 390006/2018 è stato approvato il contratto di servizio, avente valore di accordo quadro tra il Comune di Bologna, l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Città di Bologna" e l'AUSL di Bologna per il periodo dal 26/09/2018 al 25/09/2027 per la realizzazione di interventi e servizi educativi, sociali e sociosanitari;

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

- la natura di ente pubblico non economico riconosciuta ad ASP Città di Bologna (art. 3, comma 2, del suo Statuto), rende attuabile la cooperazione con il Comune di Bologna la stipula di un accordo tra PP.AA. secondo la disciplina contenuta nell'art. 15 della Legge 241/1990, al cui interno definire l'oggetto dell'accordo, l'obiettivo comune da perseguire, i ruoli delle parti e gli impegni reciproci, i tempi di attuazione, i risultati da conseguire, i costi delle attività e le relative modalità di ripartizione. La titolarità del Fondo rimane in capo al Comune di Bologna che cura anche la rendicontazione dei costi;

- l'art. 7, comma 4, D.L.g.s. n. 36/2023 e s.m.i. stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per realizzare una cooperazione finalizzata a garantire lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Considerato che:

- si ritiene necessario approvare uno specifico Accordo tra Pubbliche Amministrazioni ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e art. 7, comma 4, D.L.g.s. n. 36/2023 e s.m.i. tra Comune di Bologna e ASP Città di Bologna, allegato e parte integrante della presente determinazione dirigenziale, per garantire la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal Fondo per la lotta alla povertà estrema e senza dimora - anno 2023;

- si ritiene opportuno fissare la durata del presente accordo dal momento della sottoscrizione e sino al 31 dicembre 2024, per un importo di euro 558.400,00;

- gli obiettivi perseguiti nell'ambito dell'accordo derivano dalle attività progettuali ammesse a finanziamento;

Ritenuto di accertare l'entrata corrispondente per un importo pari ad euro 558.400,00, con denominazione

"Fondo povertà - Quota Senza Fissa Dimora", a carico del bilancio 2024 - Cap E 20870/000 ""Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale"- Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà", conto finanziario E.2.01.01.01.001 del PEG;

Dato atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nel Dott. Chris Tomesani, in qualità di Direttore del Settore Servizio Sociale del Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di comunità;

Dato atto inoltre che:

- allo stato attuale non sono attive convenzioni stipulate dalla CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23.12.1999 n° 488 e successive modifiche e integrazioni, per tipologia di servizio di cui all'oggetto e nemmeno dall'Agenzia Regionale INTERCENT - ER , ai sensi delle Legge Regionale 11/2004, così come previsto dalla legge 296/2006;

Dato atto che della presente determinazione è stata data informazione all'Assessore competente;

Dato atto che gli impegni di spesa sono compatibili con gli stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.lgs 267/2000;

Dato atto inoltre che sul presente atto è stato emesso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e che il medesimo atto viene trasmesso, ai sensi dell'art 147 bis del D. Lgs. 267/2000, al Responsabile del Servizio Finanziario e diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile;

Visti: - Il D.lgs 267/2000 s.m.i. - Il D.lgs 118/2011 ed i relativi allegati, ivi compresi i principi contabili; - Lo Statuto artt. 44 e 64; - Il Regolamento di Contabilità; - Il D.lgs 33/2013 s.m.i. relativo alla pubblicazione;

DETERMINA

per i motivi esposti in premessa, che si intendono integralmente riportati, di :

- di approvare l'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni, ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 e art. 7, comma 4, D.L.g.s. n. 36/2023 e s.m.i., tra Comune di Bologna e ASP Città di Bologna, allegato e parte integrante della presente determinazione dirigenziale, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla realizzazione degli interventi previsti dal Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale - povertà estrema e senza fissa dimora anno 2023;

- di dare atto che la durata del presente accordo è fissata dalla data di sottoscrizione e sino al 31 dicembre 2024;

- di impegnare l'importo complessivo pari ad euro 558.400,00 a favore di Asp Città di Bologna (codice fornitore SAP 111869) per la realizzazione delle attività a valere su sul "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale - povertà estrema e senza dimora" (CUP **F39I23001310001**);

- di accertare l'entrata corrispondente per un importo pari ad euro 558.400,00, con denominazione "Fondo povertà - Quota Senza Fissa Dimora", a carico del bilancio 2024 - Cap E 20870/000 ""Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" - Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà", conto finanziario E.2.01.01.01.001 del PEG;

- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore del Settore Servizio Sociale del Dipartimento Welfare e Promozione del Benessere di Comunità, Dott. Chris Tomesani;

- di impegnare ed imputare la spesa complessiva di euro 558.400,00 come da tabella seguente:

IMPEGNO/PRENOTAZIONE									
Titolo		Missione		Programma		Macro aggregato			
01		12		04		103			
CDR		Descrizione CDR					TF		
040		Settore Servizio Sociale - Dip.Welfare e Promozione del Benessere diComunita'					09		
Capitolo		Descrizione capitolo					Cod. vincolo		
U45143-000		"FONDO PER LA LOTTA ALLA POVERTA' E ALL'ESCLUSIONE SOCIALE" - REIMPIEGO FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI PER INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI DI CONTRASTO ALLA POVERTA'					1091		
Anno	Importo	Nr. impegno	Conto di V livello	Descrizione conto di V livello	I/P	Cod. fornitore	Desc. fornitore	Cod. intervento Sap	
2024	558.400,00	0324005692	U.1.03.02.15.999	Altre spese per contratti di servizio pubblico	I	0000111869	ASP CITTA' DI BOLOGNA		

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -